

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi deve essere letta come introduzione al presente Prospetto di Base ed una eventuale decisione di investire in Titoli dovrebbe essere basata su un'analisi del Prospetto di Base nel suo insieme, inclusi i documenti che ne fanno parte integrante in quanto in esso richiamati. Si esclude una qualsiasi responsabilità civile dell'Emittente in relazione alla presente Nota di sintesi in un qualsiasi Stato membro dell'Area Economica Europea che abbia dato attuazione alle disposizioni di riferimento della Direttiva Prospetti, salvo che essa, inclusa qualsiasi sua traduzione, risulti fuorviante, imprecisa o contraddittoria quando letta congiuntamente alle altre parti del presente Prospetto di Base. In caso di ricorso avverso quanto contenuto nel presente Prospetto Base avanti un giudice di uno dei predetti Stati membri, il ricorrente potrà, ai sensi della legislazione nazionale di tale Stato Membro, essere chiamato a farsi carico dei costi di traduzione del Prospetto di Base prima della fase giudiziale.

Descrizione dell'Emittente

Credit Suisse AG (l'«**Emittente**») e' stato costituito in data 5 luglio 1856 e registrato nel Registro Commerciale del Cantone di Zurigo (numero di registrazione CH-020.3.923.549-1) in data 27 aprile 1883 con durata illimitata con la denominazione Schweizerische Kreditanstalt. La denominazione dell'Emittente e' stata modificata in Credit Suisse First Boston in data 11 dicembre 1996. In data 13 maggio 2005 e' avvenuta la fusione tra le banche svizzere Credit Suisse First Boston e Credit Suisse. La denominazione di Credit Suisse First Boston, ente legale risultante dalla fusione, e' stata modificata in Credit Suisse (tramite annotazione nel registro commerciale). In data 9 novembre 2009, Credit Suisse e' stata ridenominata Credit Suisse AG.

Credit Suisse AG, banca svizzera e società per azioni costituita ai sensi della legge svizzera, e' interamente controllata da Credit Suisse AG Group. Credit Suisse AG ha la propria sede legale in Zurigo ed ha ulteriori sedi operative e filiali principali situate a Londra, New York, Hong Kong, Singapore e Tokyo.

La sede legale di Credit Suisse AG e' sita in .Paradeplatz 8, CH-8001, Zurigo, Svizzera.

Descrizione dei Titoli

I Titoli sono titoli «*principal protected*» o titoli «*non principal protected*» (come specificato nelle Condizioni definitive). Una qualsiasi protezione del capitale non trova applicazione se i Titoli vengono rimborsati prima della data di scadenza o (nel caso dei warrant) della data di liquidazione. Per quanto riguarda i Titoli, l'Emittente opererà per il tramite la Filiale di Londra oppure la Filiale di Nassau, come indicato nelle Condizioni definitive. I Titoli possono essere *notes*, certificati o warrant. Il taglio o il valore nominale, la valuta e la data di scadenza o (se si tratta di warrant) la data di estinzione saranno specificati nelle Condizioni definitive. Il valore che sarà corrisposto all'investitore alla scadenza o (nel caso dei warrant) al loro esercizio è un ammontare collegato al rendimento o alla evoluzione di una o più azioni (che possono essere anche azioni ancorate ad indice (*index tracking shares*)), ricevute di deposito, indici azionari, *commodity* (materie prime), indici su *commodity*, tassi di cambio, indici su cambi valutari, fondi, indici di inflazione, indici monetari e/o altre variabili specificate nelle Condizioni definitive (ognuna una **Attività Finanziaria Sottostante**). Tali somme saranno corrisposte in aggiunta a qualsiasi percentuale di valore nominale oggetto di protezione. Interessi e/o premi saranno pagati soltanto se previsto nelle Condizioni Definitive.

A meno che le Condizioni Definitive non prevedano per l'Emittente una *call option* sui Titoli, oppure per gli investitori una *put option* sui Titoli, i Titoli potranno essere rimborsati prima della data di scadenza o liquidazione, come di volta in volta applicabile, solamente per ragioni di inadempimento dell'Emittente o (soltanto nel caso di *notes*) di illiceità degli impegni di pagamento o di turbativa degli accordi di copertura pattuiti dall'Emittente, ovvero in seguito a determinati eventi concernenti le Attività Finanziarie Sottostanti. Se le Condizioni Definitive prevedono l'applicabilità di una *call option*, l'Emittente ha facoltà di rimborsare alcuni o tutti i Titoli alle date e per gli importi specificati nelle Condizioni definitive. Se le Condizioni definitive prevedono l'applicabilità di una *put option*, gli investitori hanno la facoltà di ottenere il rimborso di alcuni o tutti i Titoli alle date e per gli importi specificati nelle Condizioni definitive.

Se le Condizioni definitive lo prevedono, sarà presentata domanda di quotazione dei Titoli alla borsa/e valori indicata/e nelle Condizioni definitive.

Rendimento a scadenza

Allo scadere dei Titoli o (nel caso dei warrant), al loro esercizio, gli investitori riceveranno un valore di rimborso o (nel caso dei warrant) un valore di liquidazione pari a (i) la percentuale del valore nominale protetto come specificato nelle Condizioni definitive (che, nel caso di Titoli a capitale protetto sarà almeno il 100% o, nel caso di Titoli senza protezione del capitale, sarà un valore inferiore o anche pari a zero) e (ii) il risultato della moltiplicazione tra il valore nominale e il «**Rendimento**», come di seguito definito. Nel caso dei warrant, non vi è di norma una protezione del nominale. Se così previsto dalle Condizioni definitive, l'ammontare del rimborso o della liquidazione sarà soggetto ad un *floor/cap* (limite minimo/massimo).

Se il Rendimento è nullo, alla scadenza o (nel caso dei warrant) all'esercizio, gli investitori avranno diritto alla sola percentuale protetta del nominale (che può, nel caso di Titoli «*non principal protected*», essere pari a zero).

Il "**Rendimento**" sarà una percentuale pari al valore maggiore tra zero e l'Andamento, addizionata alla Percentuale FP.

L' "**Andamento**" è specificato nelle Condizioni definitive e potrebbe essere uno dei seguenti:

(i) la somma o la media di tutti i Rendimenti dell'Opzione, ovvero il Rendimento dell'Opzione con andamento migliore o peggiore (come precisato nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per la Percentuale OP. Ogni Rendimento dell'Opzione è dato dall'Andamento del Sottostante all'Opzione moltiplicato per la Partecipazione e assoggettato ad un *floor* (valore minimo), se applicabile. Per «**Opzione**» si intende un utile potenziale avente le caratteristiche indicate nelle Condizioni Definitive.

L' "**Andamento del Sottostante**" di ciascuna Opzione, se applicabile, viene calcolato effettuando la comparazione tra il Livello Finale e il Livello Iniziale (come specificati nelle Condizioni Definitive) di ogni Attività finanziaria sottostante, espressa in percentuale e moltiplicata per il Peso dell'Attività Finanziaria rilevante. I risultati di tutte le Attività Finanziarie Sottostanti vengono combinati tra loro per ottenere l'Andamento del Sottostante.

(ii) l'Andamento del Sottostante, definito sopra al punto (i), moltiplicato per la Partecipazione e assoggettato ad un valore minimo, se applicabile.

(iii) l'Andamento Medio moltiplicato per la Partecipazione e assoggettato ad un valore minimo, se applicabile.

L' "**Andamento Medio**" è calcolato come la media degli Andamenti dei Sottostanti calcolata in ogni Data di *Averaging*. In ogni Data di *Averaging*, l'Andamento del Sottostante è calcolato

comparando il Livello alla Data di *Averaging* rilevante con il Livello Iniziale (specificati nelle Condizioni definitive) di ciascuna Attività finanziaria sottostante moltiplicato per il Peso dell'Attività Finanziaria Sottostante rilevante. I dati risultanti di tutte le Attività Finanziarie Sottostanti sono combinati in modo da ottenere l'Andamento del Sottostante nella Data di *Averaging* rilevante.

Quando l'Andamento è determinato utilizzando uno o più Rendimenti dell'opzione, ciascun Rendimento dell'opzione sarà soggetto, se così previsto dalle Condizioni Definitive, ad una o più delle seguenti Caratteristiche di rendimento:

- *Floor/cap*, valori minimi/massimi sostituiti con una percentuale;
- Aggiunta/sottrazione di una percentuale del Peso fissato per la migliore/peggiore Attività finanziaria sottostante

Inoltre, le Caratteristiche di Rendimento possono richiedere che il Livello dell'Attività finanziaria sottostante raggiunga una soglia prima che si possa applicare la Caratteristica di Rendimento rilevante. Le percentuali, i periodi di tempo e le soglie (di volta in volta applicabili) della Caratteristica di Rendimento rilevante sono quelli definiti nelle Condizioni Definitive.

Il "**Livello iniziale**" di un'Attività finanziaria sottostante è (i) quello indicato nelle Condizioni Definitive oppure (ii) il livello/prezzo prevalente ("**Livello**") dell'Attività finanziaria sottostante in questione alla Data Iniziale di Fissazione o, se le Condizioni definitive prevedono più d'una Data Iniziale di Fissazione, la prima Data Iniziale di Fissazione.

Il "**Livello finale**" di un'Attività Finanziaria Sottostante è il Livello di tale Attività Finanziaria Sottostante all'Ultima Data di Osservazione o, se le Condizioni definitive prevedono più di una Ultima Data di Osservazione, il livello più basso, più alto o medio (come indicato nelle Condizioni definitive) dei Livelli di tale Attività Finanziaria Sottostante alle Ultime Date di Osservazione.

Per "**Data/e Iniziale/i di Fissazione**" e "**Ultima/e Data/e di Osservazione**" e "**Date di averaging**" si intendono le date così designate nelle Condizioni definitive.

Se ai sensi delle Condizioni definitive si applica una "**Trigger Redemption**" i Titoli saranno rimborsati anticipatamente in seguito al verificarsi di un *Trigger Event*, nella data e per l'ammontare precisati nelle Condizioni Definitive.

Un "**Trigger Event**" si verifica quando il Livello dell'Attività Finanziaria Sottostante coincide o supera ovvero coincide o scende al di sotto di una percentuale specificata del Livello Iniziale, misurato alle date indicate o durante un periodo specificato come indicati nelle Condizioni Definitive. Se vi è più di una Attività Finanziaria Sottostante, le Condizioni Definitive indicheranno se la *Trigger Barrier* (Barriera di Attivazione) debba essere raggiunta da un Livello, dal Livello corrispondente all'andamento migliore/peggiore, da tutti i Livelli o dalla media dei Livelli delle Attività Finanziarie Sottostanti.

Per "**Percentuale FP**", "**Percentuale OP**", "**Partecipazione**" e "**Peso**" si intendono le percentuali specificate nelle Condizioni definitive.

Se l'Attività Finanziaria Sottostante è costituita da azioni e nelle Condizioni Definitive il regolamento fisico è indicato come applicabile ad opzione dell'Emittente oppure al verificarsi di un *trigger event* del regolamento fisico (come applicabile), invece che pagare l'Ammontare del Rimborso o della Liquidazione (in quanto applicabile), l'Emittente avrà adempiuto la propria obbligazione di pagamento tramite la consegna di una quantità di azioni dell'Attività Finanziaria Sottostante (oppure in caso di più Attività Finanziarie Sottostanti, dell'Attività Finanziaria Sottostante il cui Andamento è il peggiore o il migliore) oltre al pagamento in contanti per ogni frazione di azione, ognuno come indicato nelle Condizioni definitive. Per

potere ricevere dette azioni, potrà essere necessario che gli investitori presentino un'apposita richiesta di consegna.

Il regolamento dei Titoli contiene disposizioni a disciplina dei giorni non lavorativi, degli eventi di turbativa e degli aggiustamenti che possono incidere sulle singole Attività Finanziarie Sottostanti e sui Livelli, così come sulla tempistica e sui calcoli dei pagamenti dovuti ai sensi dei Titoli.

Fattori di rischio

Rischi associati ai Titoli

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente. I Portatori dei Titoli sono esposti al rischio di credito dell'Emittente.

Se il Rendimento è nullo, alla scadenza o (nel caso dei warrant) all'esercizio, gli investitori avranno diritto alla sola percentuale protetta del valore nominale che, per i Titoli a capitale garantito, è pari ad almeno il 100% (ma che potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione, nel qual caso gli investitori perderanno parte del loro investimento) o, per i Titoli a principale non garantito, sarà di valore inferiore e potrà essere nullo (nel qual caso gli investitori perderanno tutto o parte degli investimenti effettuati, a seconda della percentuale applicabile).

Se i Titoli sono a principale non garantito, gli investitori sono esposti a rendimenti legati al livello della/delle Attività Finanziaria/e Sottostante/i, e possono perdere una parte o anche tutto il valore del loro investimento.

Se la somma da pagare al momento del rimborso dei Titoli è inferiore a quella del prezzo di emissione, gli investitori possono perdere una parte o anche tutto il loro investimento.

Una qualsiasi protezione del nominale di rimborso non trova applicazione se i titoli vengono rimborsati prima della data di scadenza o (nel caso dei warrant) della data di liquidazione.

Potrebbe non svilupparsi un mercato secondario per i Titoli, ovvero tale mercato potrebbe essere illiquido. La diminuzione della liquidità può ridurre il valore dei Titoli. Gli investitori devono essere preparati a tenere i Titoli sino al loro rimborso o alla loro scadenza. L'Emittente può, ma non è obbligato a, acquistare i Titoli in un qualsiasi momento e ad un qualsiasi prezzo, nonché tenerli, rivenderli o cancellarli. L'unico modo in cui un portatore può realizzare valore da un Titolo prima della sua scadenza (salvo nel caso di warrant «*American Style*») consiste nel venderlo al relativo prezzo di mercato di quel dato momento, prezzo che potrebbe essere inferiore all'ammontare inizialmente investito. Il prezzo di mercato di un Titolo potrebbe essere inferiore al suo prezzo di emissione anche nel caso in cui non fosse mutato il valore delle Attività Finanziarie Sottostanti dalla data di emissione. L'esercizio dei warrant ne riduce il numero restante, determinando una riduzione della liquidità per i warrant restanti. Il prezzo quotato dall'Emittente sul mercato secondario può essere influenzato da vari fattori, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni prevalenti sul mercato, gli *spread* del credito e la vita residua prima della scadenza.

Le Opzioni *Call* dell'Emittente in riferimento ai Titoli possono avere un effetto negativo sul loro valore di mercato e gli investitori potrebbero non essere in grado di reinvestire gli utili del rimborso ad un tasso di interesse che sia paragonabile al Tasso di Rendimento previsto sui Titoli in corso di rimborso.

In talune situazioni l'Emittente ha la facoltà, senza dover chiedere il consenso dei Portatori dei Titoli, di effettuare aggiustamenti al regolamento dei Titoli, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sostituzione delle Attività Finanziarie Sottostanti oppure il rimborso o la cancellazione dei Titoli all'equo valore di mercato (determinato dall'Emittente medesimo).

Le variazioni dei tassi di interesse di mercato possono incidere negativamente sul valore dei Titoli a tasso fisso, nonché sul tasso di interesse dei Titoli a tassi variabili.

Tra l'esercizio dei warrant da parte del Portatore del warrant e la determinazione dell'importo di liquidazione vi sarà un certo intervallo. I prezzi/livelli delle Attività finanziarie sottostanti rilevanti possono variare significativamente durante tali periodi con conseguente riduzione dell'importo di liquidazione o, addirittura, il suo azzeramento.

Con riguardo ai calcoli e alle determinazioni sia l'Emittente, sia l'Agente di calcolo devono agire entrambi in buona fede e con ragionevole senso commerciale, tuttavia senza che per loro scaturiscano obblighi e doveri di agenzia, di trust o fiduciari nei confronti di un qualsiasi investitore. In particolare, l'Emittente e gli organismi ad esso affiliati possono seguire interessi in altra veste (ad esempio, avere altre relazioni o attività imprenditoriali).

L'investimento in Titoli non equivale ad un investimento nelle Attività Finanziarie Sottostanti o in un qualsiasi titolo compreso nel relativo Indice azionario ovvero ad un investimento che sia direttamente collegato agli stessi. In particolare, gli investitori non beneficeranno di alcun dividendo, salvo il relativo indice azionario sia un Indice «*total return*». Un indice può avere un rendimento superiore o inferiore rispetto ai titoli sottostanti o ai componenti contenuti in tale indice.

I livelli/prezzi delle Attività Finanziarie Sottostanti (e dei titoli ovvero degli altri componenti inclusi in un indice) possono scendere nonché salire durante la durata dei Titoli. Tali fluttuazioni possono influenzare il valore dei Titoli. Inoltre, i livelli/prezzi ad una data specifica potrebbero non riflettere l'andamento passato o futuro o l'evoluzione degli stessi. Non è possibile dare alcuna garanzia in merito all'andamento futuro o all'evoluzione delle Attività Finanziarie Sottostanti. Di conseguenza, prima di investire nei Titoli, gli investitori devono considerare attentamente se un investimento collegato alla relativa Attività Finanziaria Sottostante è adeguato per gli stessi.

I Titoli possono comportare rischi complessi, tra cui rischi relativi al prezzo delle azioni, rischi di credito, rischi inerenti le materie prime (*commodity*), rischi relativi al cambio di valuta, rischi relativi ai tassi di interesse, rischi di natura politica, rischi legati all'inflazione e/o all'Emittente. Qualora i Titoli siano collegati ad un'Attività Finanziaria Sottostante che coinvolga Paesi dei mercati emergenti potrebbero esserci rischi aggiuntivi, inclusi rischi collegati agli eventi, al mercato, regolamentari, di regolamento e collegati ai detentori, e gli investitori devono considerare che il rischio del verificarsi, nonché le conseguenze delle tematiche qui descritte, possono essere maggiori rispetto a quanto gli stessi potrebbero altrimenti essere in relazione a Paesi più sviluppati.

L'ammontare che deve essere corrisposto in relazione ad un'Attività Finanziaria Sottostante cui è applicabile, secondo quanto indicato, un "Evento Giurisdizionale", può essere ridotto se il ricavo ottenuto in forza degli accordi di copertura dell'Emittente e/o delle sue controllate in relazione a tale Attività Finanziaria Sottostante subisce un decremento in conseguenza di fatti diversi (ciascuno descritto come un Evento Giurisdizionale) concernenti i rischi nello Stato o nei diversi Stati indicati nelle Condizioni Definitive.

Nei casi in cui l'Attività Finanziaria Sottostante sia un indice (un "**Indice proprietario**"), composto dall'Emittente e da una delle sue controllate (il "**Creatore dell'Indice**") le regole dell'indice possono essere modificate dal Creatore dell'Indice. Non è possibile dare alcuna garanzia del fatto che tali modifiche non sarà pregiudizievole per i Detentori dei Titoli. Né l'Emittente, né il Creatore dell'indice o chi lo pubblica sono tenuti a pubblicare una qualsiasi informazione riguardante un Indice Proprietario salvo quanto stabilito nei rispettivi regolamenti. L'Emittente e il Creatore dell'indice sono organismi affiliati che potrebbero trovarsi in un conflitto di interesse in relazione agli obblighi loro derivanti in veste di, rispettivamente, Emittente e Creatore dell'indice e gli interessi curati in altra veste.

Le aliquote di tassazione relative ai Titoli ed ai Detentori dei Titoli ed ogni eventuale sgravio fiscale dipendono dalle circostanze personali dei Detentori dei Titoli e potrebbero variare in qualunque momento. Questo potrebbe avere conseguenze negative per i Detentori dei Titoli. Si esortano i potenziali Detentori dei titoli a consultare i propri consulenti fiscali al fine di determinare quali possano essere le conseguenze fiscali dell'acquisto, della proprietà e della cessione e rimborso o dell'esecuzione dei Titoli.

Prima di adottare qualunque decisione di investimento in relazione ai Titoli, gli investitori devono consultarsi con i propri consulenti finanziari, fiscali o altri consulenti che gli stessi ritengano appropriati, nonché rivedere e considerare attentamente tale decisione di investimento alla luce di quanto precede e delle circostanze personali dei medesimi.

Rischi associati all'Emittente

L'Emittente e' esposto ad una quantità di rischi che potrebbero influire negativamente sulle operazioni e/o sulle condizioni finanziarie dell'Emittente, inclusi il rischio di liquidità, il rischio di credito, i rischi derivanti da stime e valutazioni, i rischi relativi ad enti *off-balance*, il rischio transfrontaliero ed il rischio di cambio, il rischio operativo, il rischio gestione, i rischi legali e regolamentari, i rischi competitivi ed i rischi relativi alla strategia.

La politica generale di gestione del rischio dell'Emittente è in linea con funzioni equivalenti di altri organismi del Gruppo Credit Suisse AG. L'Emittente conferma di avere messo a punto procedure efficaci per valutare e gestire i rischi associati alle sue attività d'impresa.

L'Emittente non è nella posizione di poter prevedere con assoluta certezza tutti gli sviluppi del mercato e altri sviluppi e il regime di gestione del rischio dell'Emittente non può proteggere appieno contro tutti i tipi di rischio.